

## **APPENDICE**

Di seguito trovate due schede compilate che raggruppano più feedback tratti dalle considerazioni individuali dei ragazzi dopo gli spettacoli.

**SCHEDA 3. RIFLETTI SULLO SPETTACOLO (CON IL SANDWICH METHOD!)**

Francesco, Mahmoud, Niccolò, Carlos, Maria, Sara

**PARTE  
A**

**I PUNTI DI FORZA  
COSA HA FUNZIONATO?**

Grazie allo spettacolo ho conosciuto la storia di Renzo e Lucia, e poi ha funzionato la collaborazione e la serietà tra di noi: senza di questa lo spettacolo non sarebbe mai riuscito.

Quando abbiamo modificato alcune cose del testo: era molto divertente.

Aspettare il proprio turno per recitare, collaborare con gli altri in modo che tutte le parti combacino e aiutarci quando sbagliavamo.

**PARTE  
B**

**I DUBBI  
COSA NON SI È CAPITO?**

Secondo me si è capito tutto.

**PARTE  
C**

**I PROBLEMI  
COSA NON HA  
FUNZIONATO?**

Quando ci siamo dimenticati delle battute!

Quando vi abbiamo fatto disperare durante le prove.

**PARTE  
B**

**PROPOSTE  
COSA FARE PER CREARE  
UNO SPETTACOLO  
ANCORA MIGLIORE?**

Più parti di movimento, come cantare, ballare...

Provare di più con le altre classi, perché è un'occasione per legare anche con altri compagni.

**PARTE  
A**

**SUGGERIMENTI  
E NUOVE IDEE**

Vorrei fare anche io l'Odissea, come l'altra classe.

Mi piacerebbe fare recitare le prof. in un ruolo spiritoso.

#### SCHEDA 4. CONSIDERAZIONI PERSONALI ALLA FINE DEL VIAGGIO

Francesco, Silvia, Elisa, Julia, Matteo, Beatrice, Rebecca

**CON QUALE EMOZIONE HAI COMINCIATO IL PERCORSO TEATRALE?**

Ero molto emozionata ed eccitata di iniziare e non vedo l'ora del prossimo spettacolo!  
Provavo molto imbarazzo a fare la minima cosa.  
Ero molto ansioso, ma mi è passato quando ci hanno fatto gli applausi.  
All'inizio non mi piaceva teatro, ma adesso sono felice. È stato emozionante.

**ORA CHE IL PROGETTO È FINITO COSA È CAMBIATO IN TE?**

Mi sento ricco di esperienze, è stato istruttivo ma anche divertente perché è stato un lavoro di gruppo: abbiamo collaborato tutti!  
Mi sento sicuramente meno timida e sono soddisfatta di averlo fatto bene.  
Questa esperienza mi ha fatta crescere molto e ho imparato ad alzare la voce, cosa che mi sembrava impossibile.  
Mi sento più sicuro nelle interrogazioni e a parlare davanti a tutti.

**QUALI SONO I PUNTI DI FORZA DI QUESTA ESPERIENZA TEATRALE?**

Le parti divertenti, come quando Giovanni è salito sul tavolo a cantare.  
Siamo riusciti a trasmettere delle emozioni anche al pubblico.  
Il lavoro di squadra!  
Ho conosciuto meglio i miei compagni.

**QUALI SONO STATI I MOMENTI CRITICI?**

Mi dispiace che a volte parlavamo durante le prove, scusateci...

**COSA SUGGERISCI PER MIGLIORARE IL PROSSIMO PROGETTO?**

Lavorare di più con le altre classi, tutti insieme.

**VORRESTI RIPETERE QUESTA ESPERIENZA? SÌ/NO: PERCHÉ?**

Sì, mi piace mettermi alla prova e poi la cosa che mi piace di più è l'atmosfera che si crea nel gruppo, l'unione per raggiungere gli stessi obiettivi.  
Sì, mi sono sentita una vincitrice!  
Per sempre SÌ! Perché mi fa stare bene.

 Dino Audino editore, G. Volpi

Qui un esempio di *call sheet* che ricorda ai ragazzi ogni oggetto di scena e ogni costume di cui è responsabile.

**CALL SHEET/1**

**PROMESSI SPOSI OGGETTI E COSTUMI**

1. OGNI ATTORE E ATTRICE deve preoccuparsi del proprio **COSTUME**.
2. OGNI ATTORE E ATTRICE indosserà **PANTALONI SCURI** (blu/nero) e **SCARPE SCURE** (da ginnastica o altro).
3. **TUTTI GLI OGGETTI** (con etichetta nascosta con il nome del proprietario/a) possono essere utilizzati **DA TUTTE LE CLASSI**.
4. **TUTTI** coloro che interpretano **RENZO** indossano una maglietta **ARANCIO** (anche con disegni) e usano lo stesso **CAPPELLO** (che si passano l'un l'altro).
5. **TUTTI** coloro che interpretano **LUCIA** indossano una maglietta **AZZURRA** (anche con disegni) e devono costruirsi il proprio **CERCHIETTO CON LE PUNTE**.
6. **TUTTI** coloro che interpretano **DON RODRIGO** indossano una maglietta **ROSSA**.  
La prof. Moroni porterà un **CAPPELLO** con una piuma e utilizzeremo un **MANTELLINO** che è già a scuola.
7. **TUTTI** coloro che interpretano i **BRAVI** e il **GRISO** indossano una maglietta **NERA** (se interpretano anche la Peste ne avranno anche una **ROSSA**).
8. I **NARRATORI** che non hanno altri personaggi principali indossano una maglietta **GIALLA** (anche con disegni).
9. I **POLIZIOTTI** devono procurarsi un **CAPPELLO DA POLIZIOTTO** (mettetevi d'accordo tra 1D e 3D per passarvi i cappelli: i poliziotti sono al I e al III Atto).
10. La **MONACA DI MONZA** deve procurarsi un **VELO NERO**.
11. **COLORO** che interpretano **AGNESE** indossano una maglietta **ROSA**.
12. **DON ABBONDIO** indossa una maglietta **MARRONE** (anche con disegni).
13. **AZZECCAGARBUGLI** indossa una maglietta **BIANCA** e una **GIACCA** elegante (del colore che vuole).
14. **COLORO** che interpretano **PANETTIERI, BARISTI, GOVERNANTI, UOMINI DELLE PULIZIE E CAMERIERI** devono procurarsi un **GREMBIULE**.
15. **Coloro** che interpretano **FRA CRISTOFORO** indossano una tunica Jedi (Filippo, Chiara e Riccardo, mettetevi d'accordo) sopra una maglietta **NERA**.

**CALL SHEET/2**

**PROMESSI SPOSI OGGETTI E COSTUMI**

**CLASSE 1D**

**CAPPELLO** per Renzo: chi lo porta?

I Panettieri devono procurarsi **TRE ZAINI** per i pane-sasso da lanciare.

La Monaca di Monza deve costruire una **BUSTA** da lettera oversize.

**CLASSE 2D**

Paolo: coltello retrainibile e guanti rossi.

Sofia: telefonino finto.

Martina, Letizia, Angelica: pigiami coordinati, peluche, collanina e braccialetti, bambola e spazzola, sacchetto di monete di cioccolato.

Mattia: biglietto per Renzo con indirizzo di Donna Prassede.

Gabriele e Alessia: giacca scura per i giornalisti, microfono della scuola (quello non-funzionante).

Filippo: saio-tunica Jedi per Fra Cristoforo.

Giorgio e Paolo: giacca nera per l'Innominato.

Papà di Gabriele (santo subito): 8 magliette stampate con i numeri delle squadre di calcio, 4 verde e 4 viola.

Danzatori Peste: 8 mantelli rossi oppure neri oppure scuri.

**CLASSE 3D**

Chi porta una scopa di saggina?

Lucia e Agnese: un ricamo ciascuna.

Donna Prassede: due libri belli grossi.

Renzo e tutti coloro che interpretano gli ubriachi della Taverna: un bicchiere di plastica colorato ciascuno, più la bottiglietta di birra dell'anno scorso.

I camerieri e le due bariste devono procurarsi due vassoi, due asciugapiatti e due boccali da birra o grossi bicchieri.

Tutti coloro che interpretano i malati devono procurarsi una **COPERTA** o un grosso asciugamano da mare su cui sdraiarsi a terra.

Tutti coloro che interpretano i dottori devono procurarsi due asciugamani colorati e una borraccia (con tè o succo di frutta).

Qui troverete alcuni progetti di elementi scenografici.

Per *Odissea* c'era bisogno di una navicella spaziale trasportabile che entrasse e uscisse di scena e che passasse (come oggetto simbolico) di Ulisse in Ulisse. I ragazzi hanno assemblato (con l'insegnante di arte) gli elementi iconici di una navicella spaziale bidimensionale.

## ACCESSORI DA COSTRUIRE:

1 FULMINE DI ZEUS

1 PAIO DI ALI (da SCARPE  
• CAVIGLIE) x HERMES

4 CAPPELLI DA FIORE CARNIVORO

1 CORONA per RE ALCINOO

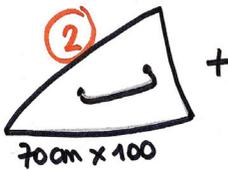
4 PECORE (SAGOME con maniglie)

4 OCCHI DA CICLOPE STAMPATI SU CARTA ADESIVA  
(chiedere prof. PROTO) → occhi GRANDI TUTTA LA FRONTE

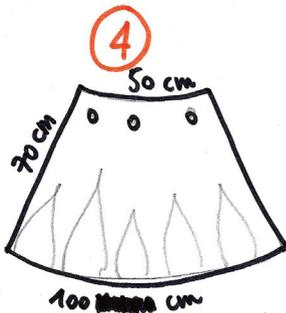
1 CAPPELLO DA MOSTRO SCILLA (DENTI AGUZZI)

1 CAPPELLO DA MOSTRO CARIDI (TENTA COLI-SERPENTI)

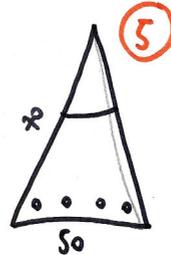
**NAVICELLA SPAZIALE: SI COMPONE DI 5 PEZZI SEPARATI CON MANIGLIE X PORTARLI IN SCENA**



= 2 ALI (ROSSE)  
con maniglia sul  
RETRO

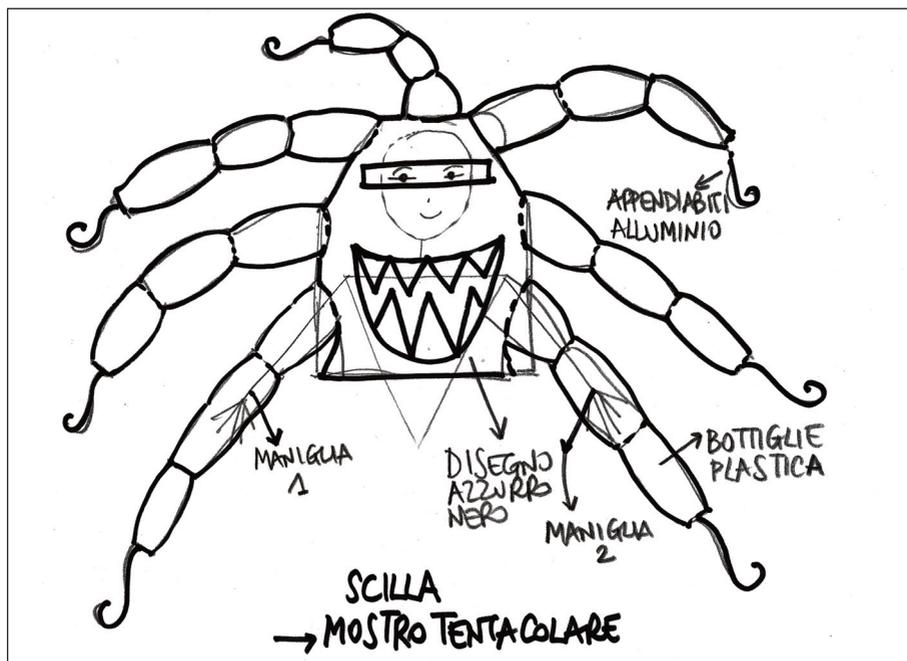


MOTORE  
(con maniglia sul  
retro)



PUNTA del RAZZO  
con maniglia sul RETRO

Il mostro tentacolare Scilla è stato progettato come un enorme polipo costruito con bottiglie di plastica e indossato da una ragazza che danzava sulle punte.



Per i *Promessi Sposi* i ragazzi hanno disegnato a carboncino un Duomo di Milano (trasportabile grazie a corde posizionate nella parte retrostante) che non solo fungesse da ambientazione per le vicende ma che fosse tanto grande da essere il co-protagonista in scena insieme a Renzo che si ferma ad ammirarlo. Essendo troppo pesante da spostare, è stato tagliato in tre sezioni che arrivano in scena a tempo di musica e si assemblano sul palco.

Per segnalare l'interno del convento della Monaca di Monza e il castello dell'Innominato, invece, sono stati costruiti (in cartone) due elementi (tenuti in scena da un attore muto) a connotare lo spazio: per l'Innominato un paio di merli di mattoni a coda di rondine e per il convento una sola finestra con le inferriate copiata da un'architettura medievale.

## ACCETTARE UNA PROPOSTA, SEMPRE.

### LA STORIA DEL BRUCALIFFO

Durante l'adattamento di *Alice nel paese delle meraviglie* è subito emerso che il personaggio del Brucaliffo esercitava un fascino tale che lo volevano interpretare in molti. Per prima cosa abbiamo reso interessanti i personaggi dei fiori che dividono la stessa scena: litigiosi, fastidiosi e molto comici, sono diventati in breve tempo più ambiti del Brucaliffo e alla fine solo un ragazzo è rimasto a volerlo recitare. Per quanto nel romanzo, poi, questo personaggio fumasse il narghilè, abbiamo ragionato sul fatto che il fumo fa male e che, in quanto rappresentanti ufficiali dell'istituzione scolastica, abbiamo la responsabilità di mandare un messaggio importante: niente fumo.

Cosa fargli fare, allora?

Nel romanzo il Brucaliffo è un saggio onnisciente severo ma buono. Chi vi ricorda? «Babbo Natale!» ha detto qualcuno, informando i presenti di possedere un bellissimo costume bianco e rosso.

Tenendo a mente il sandwich method, la risposta è stata: «Ottima idea, ma cosa fa Babbo Natale, qual è il suo ruolo?» Regala giocattoli ai bambini. Ottimo. Il Brucaliffo elargisce consigli. I due personaggi non sono poi così lontani.

«E se facesse le bolle di sapone?» ha suggerito allora qualcun altro.

Idea stupenda! E qui qualcun altro ancora ha detto: «E se facesse yoga?»

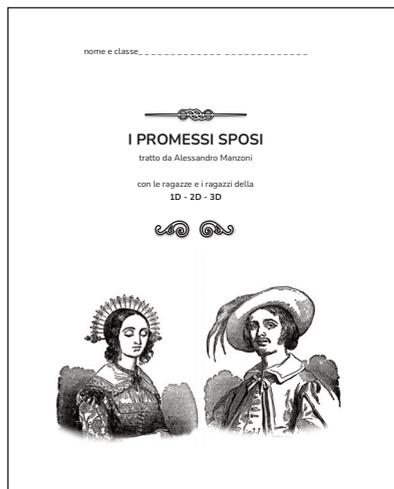
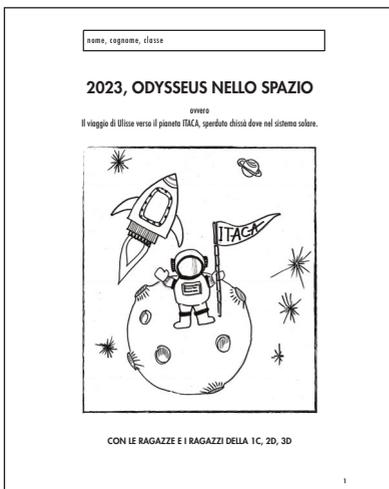
Un saggio yoga che fa le bolle di sapone. Meraviglioso. Di che colore lo vestiamo? Azzurro, come nel cartone animato. Aggiudicato.

Sembrava tutto risolto, quando, durante la prova generale dello spettacolo, i ragazzi si sono accorti che il fungo-sgabello che avevamo costruito era traballante e l'attore non riusciva a sedersi senza cadere. Il ragazzo che interpretava il Brucaliffo ha suggerito che dopo la sua entrata da saggio zen avvolto da una nuvola di bolle di sapone, sarebbe potuto cadere dal fungo e avere una crisi di rabbia (e qui gli è stata SUBITO aggiunta una battuta) diventando un burbero isterico che mal sopporta Alice e le sue domande stupide, tanto da prendere a calci lo sgabello prima di andarsene indignato (altra battuta inventata dal ragazzo attore). Applausi a scena aperta.



Alcune note a proposito dei copioni che trovate scaricabili come materiali singoli:

- sebbene siano di libero utilizzo e possiate, se lo desiderate, metterli in scena, tagliarli o modificarli come volete, tuttavia servono solo da esempio. Abbiamo lasciato visibili le ingenuità e le debolezze drammaturgiche proprio per mostrare che l'obiettivo è il percorso e non il risultato;
- vi proponiamo due diversi modi di impaginarli, entrambi efficaci;
- nel copione dell'*Odissea* abbiamo innestato il canto di Ulisse dalla *Divina Commedia* poiché dava un finale drammatico alla storia dell'Eroe e ai ragazzi è piaciuto imparare a memoria i versi danteschi come fanno gli attori;
- nel copione dei *Promessi Sposi* abbiamo scombinato la linea temporale (ottenendo 3 scene per I e II Atto e 6 scene per il III) e abbiamo aggiunto un Prologo e un Intermezzo-flashback in modo da avere in totale 14 scene invece che 12: dato l'alto numero di studenti partecipanti (tre classi insieme), c'era bisogno di avere molte più parti da assegnare. Noterete, però, che il numero di pagine (45) corrisponde sempre a 75 minuti di spettacolo, tempo che è importante mantenere.



## BIBLIOGRAFIA

- Aristotele, *Poetica. Ad uso di sceneggiatori, scrittori e drammaturghi*, Dino Audino editore, Roma 2018
- P. Brook, *Tra due silenzi. Domande e risposte sul teatro*, Dino Audino editore, Roma 2018
- P. Brook, *Il dettaglio è il segreto. Due scritti sull'artigianato teatrale*, Dino Audino editore, Roma 2020
- C. Lo Iacono e D. Aluigi, *Il danzatore attore, da Noverre a Pina Bausch. Un'antologia ragionata di testi*, Dino Audino editore, Roma 2007
- D.Marks, *L'arco di trasformazione del personaggio. Come e perchè cambia il protagonista di una grande storia*, Dino Audino editore, Roma 2007
- M.McCrindle e A. Fell, *Generation Alpha. Understanding Our Children and Helping Them Thrive*, Headline Publishing Group, UK 2021
- L. Seger, *Esercizi per scrittori. Come allenare il talento creativo*, Dino Audino editore, Roma 2024
- C. Vogler, *Il viaggio dell'Eroe*, Dino Audino editore, Roma 2010